

Scheda di sicurezza del 6/5/2021, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FEROX SVERNICIATORE LEGNO 750 ml

Codice commerciale: 2010

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Sverniciante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

"Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Flam. Lig. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
- Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo Indicazioni di pericolo:

2010/4

Pagina n. 1 di 14



H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

1,3-diossolano

acetone; 2-propanone; propanone

toluene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 50% - < 60% 1,3-diossolano

REACH No.: 01-2119490744-29, Numero Index: 605-017-00-2, CAS: 646-06-0, EC: 211-463-5

- ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

>= 35% - < 40% acetone; 2-propanone; propanone

REACH No.: 01-2119459211-47, Numero Index: 606-001-00-8, CAS: 67-64-1, EC: 200-662-2

- ◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- **1** 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

>= 2% - < 3% toluene

REACH No.: 01-2119471310-51, Numero Index: 601-021-00-3, CAS: 108-88-3, EC: 203-625-9

◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

2010/4

Pagina n. 2 di 14



- ♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- 4 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ♦ 3.7/2 Repr. 2 H361d
- ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373

>= 1% - < 2% metanolo alcool metilico

Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ♦ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
- 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
- 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
- ♦ 3.8/1 STOT SE 1 H370

Limiti di concentrazione specifici: 3% <= C < 10%: STOT SE 2 H371 C >= 10%: STOT SE 1 H370

Stima della tossicità acuta:

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

2010/4

Pagina n. 3 di 14



A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori ben chiuso, preferibilmente in ambiente fresco, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.



7.3. Usi finali particolari Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

ACGIH - TWA(8h): 61 mg/m3, 20 ppm - Note: Hematologic eff

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

UE - TWA(8h): 1210 mg/m3, 500 ppm

ACGIH - TWA(8h): 250 ppm - STEL: 500 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS

impair

toluene - CAS: 108-88-3

UE - TWA(8h): 192 mg/m3, 50 ppm - STEL: 384 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - Visual impair, female repro, pregnancy loss metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

UE - TWA(8h): 260 mg/m3, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 262 mg/m3, 200 ppm - STEL(15min): 328 mg/m3, 250 ppm - Note:

Skin, BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea

Valori limite di esposizione DNEL

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

Consumatore: 6.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 18.09 mg/m3 - Consumatore: 4.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4.36 mg/kg - Consumatore: 6.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

Lavoratore professionale: 1210 mg/m3 - Consumatore: 200 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2420 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 186 mg/kg - Consumatore: 62 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 62 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

toluene - CAS: 108-88-3

Lavoratore professionale: 192 mg/m3 - Consumatore: 56.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 384 mg/m3 - Consumatore: 226 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 384 mg/kg - Consumatore: 226 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.13 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 192 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

Lavoratore professionale: 260 mg/m3 - Consumatore: 50 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 260 mg/m3 - Consumatore: 50 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 40 mg/kg - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti



locali

Valori limite di esposizione PNEC

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19.7 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.97 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 77.7 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.77 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 1 mg/l

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10.6 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.06 mg/l

> Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 30.4 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.04 mg/kg

toluene - CAS: 108-88-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.68 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.68 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 16.39 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.39 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton. PVC (cloruro di polivinile).

cat. III

Conformi EN 374.

Protezione respiratoria:

Filtro per vapori

organici. Tipo A. (EN14387)

Respiratore a presa d'aria esterna (DIN EN 138). Autorespiratore ad aria compressa (DIN EN 137).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	blu		
Odore:	N.A.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione	56°C		



e intervallo di ebollizione:					
Infiammabilità:	Flam. Liq. 2, H225				
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.				
Punto di infiammabilità:	-17°C				
Temperatura di autoaccensione:	250°C				
Temperatura di decomposizione:	N.A.				
pH:	N.A.				
Viscosità cinematica:	N.A.				
Idrosolubilità:	N.A.				
Solubilità in olio:	N.A.				
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.				
Pressione di vapore:	N.A.				
Densità e/o densità relativa:	0,93				
Densità di vapore relativa:	N.A.				
Caratteristiche delle particelle:					
Dimensione delle particelle:	N.A.				

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme e altre fonti di accensione.

Calore eccessivo

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2010/4

Pagina n. 7 di 14



Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FEROX SVERNICIATORE LEGNO 750 ml

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LC50 - Via: Inalazione > 20 mg/l Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 68.4 mg/l

toluene - CAS: 108-88-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12267 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 25.7 mg/l - Durata: 4h

metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1187 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 17100 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 128.2 mg/l

toluene - CAS: 108-88-3

OSSERVAZIONI SULL'UOMO - ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE Effetti a seguito di esposizione acuta:

Un esperimento condotto su persone sottoposte all'inalazione di 50-800 ppm per 8 ore ha



dato i seguenti risultati:

A 200 ppm: leggera ma definita diminuzione della coordinazione e del tempo di reazione, affaticamento, confusione, parestesia della pelle; tale affaticamento perdurava per ore assieme ad una leggera insonnia.

A 400 ppm: aggravamento dei sintomi e confusione mentale.

A 600 ppm dopo 3 ore: estremo affaticamento, confusione mentale, perdita dell'autocontrollo, incoordinazione, nausea, mal di testa, perdita di equilibrio. Dopo 8 ore tali sintomi si accentuano e si aggiunge dilatazione della pupilla.

A 800 ppm gli stessi sintomi, molto più accentuati perduravano nel tempo.

metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'intossicazione da metanolo per assunzione orale produce tre tipi di effetti. Il primo ad apparire è l' effetto narcotico, simile a quanto si osserva nell'intossicazione da etanolo. In seguito compare l'acidosi metabolica dovuta all'accumulo di formiato che è prodotto con maggior velocità rispetto alla sua eliminazione. Il terzo tipo di effetto consiste in disturbi della visione e del sistema nervoso centrale.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 95.4 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 772 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 877 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1 Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

toluene - CAS: 108-88-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

Test: Kow - Coeffieciente di partizione -0.31

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

Test: Kow - Coefficciente di partizione -0.23

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3

toluene - CAS: 108-88-3

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 90

Test: Kow - Coeffieciente di partizione 2.73

metanolo alcool metilico - CAS: 67-56-1

Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.77

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.2

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

2010/4

Pagina n. 9 di 14



Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo la pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1993
IATA-UN Number: 1993
IMDG-UN Number: 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1,3-diossolano, acetone;

2-propanone; propanone)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1,3-diossolano, acetone;

2-propanone; propanone)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1,3-diossolano, acetone;

2-propanone; propanone)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33

IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-E, S-E

__-C

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:

ADR-S.P.: 274 601 640C

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 353 IATA-Subsidiary hazards: -IATA-Cargo Aircraft: 364



IATA-S.P.: A3
IATA-ERG: 3H
IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category B

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

No

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E2

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lqs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP) Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 48

Restrizione 69

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 96.64 %

Composti Organici Volatili - COV = 966.40 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 898.75 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Prodotto Disciplinato secondo il Regolamento (EU) 1148/2019. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c



15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H331 Tossico se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H370 Provoca danni agli organi.

H371 Può provocare danni agli organi.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 1	3.8/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

2010/4

Pagina n. 13 di 14



NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.